

PRESSToday

Do you want your  
PRESSToday?**La Repubblica (ed. Bari)***"Terme, belle e sconosciute "Attirano un turista su cento"*

Data:

**01/06/2016**[Indietro](#)[Stampa](#)**la Repubblica**la Repubblica ed. Bari  
sezione: SOCIETA data: 1/6/2016 - pag: 13***In Puglia ci sono tre impianti che ogni anno curano migliaia di persone ma stentano a decollare come meta di vacanza Capone: "Santa Cesarea sarà un laboratorio"***

## Terme, belle e sconosciute "Attirano un turista su cento"

ANNA PURICELLA SECONDO l'ultimo report di Pugliapromozione, i turisti che scelgono la regione come destinazione delle loro vacanze sono poco interessati allo sport e al benessere: smuove solo l'1,2 per cento degli italiani e l'1,1 per cento degli stranieri, a differenza del mare e dell'arte che nel gradimento superano il 30 per cento.

"Benessere" è un termine vago, che può includere una passeggiata, il semplice relax o un weekend in una spa. Dovrebbe includere anche le terme e la cura del corpo. Un dato negativo, quindi, considerando che la Puglia ha tre noti stabilimenti **termali**, che vantano una storia secolare. Solo che continuano a essere considerati meta esclusiva di quanti necessitano di riabilitazione, più che sinonimo di divertimento. La stagione è già cominciata, l'ultima ad aprire i battenti è stata Santa Cesarea, nel Salento: una realtà che nel 2015 ha registrato 17mila 848 presenze, e che può crescere ancora non solo grazie alle sue acque terapeutiche, cariche di zolfo. L'obiettivo è allargare l'orizzonte, e vendere le terme in un contesto che guarda anche alle bellezze del territorio circostante, a cominciare dalla vicina Grotta Zinzulusa. «Santa Cesarea sarà un laboratorio sperimentale - dice l'assessore regionale all'Industria turistica e culturale Loredana Capone - Stiamo costruendo reti tra imprese e scuole alberghiere, tra Comuni. Vogliamo investire su questi luoghi in maniera tale che tutte le possibilità di occupazione siano focalizzate su questo obiettivo». Certo, magari manca il fascino di Saturnia, ma le terme pugliesi hanno tutte dalla loro parte la vicinanza al mare Adriatico. «Ecco perché il dato di Pugliapromozione può essere letto in un altro modo - commenta Marina Lalli, direttore generale delle Terme di Margherita di Savoia e proboviro di **Federterme** - il buyer iniziale non può essere quello del benessere, perché molti lo intendono come vacanza al mare. Se consideriamo il numero di persone che usufruiscono delle terme e togliamo il pendolare che vi si reca per le cure, il numero è significativo». Margherita di Savoia, che prende il nome dalla prima regina d'Italia e pare fosse nota anche ad Annibale per le proprietà delle sue acque, ogni anno ha una media di 30mila accettazioni solo per le cure. È la più grande realtà pugliese, una delle maggiori d'Italia: «Se si confrontano i paesi di mare con quelli anche **termali** si nota che non solo il **termale** ha un numero superiore di arrivi - assicura Lalli - ma anche di permanenze». I trattamenti infatti durano 12 giorni, e «anche se le nostre terme storicamente sono percepite come medicali, la parte ludica negli ultimi tempi è maggiormente richiesta». La strada è ancora lunga perché le terme pugliesi diventino un elemento da contrassegnare sulla guida ma le intenzioni sembrano esserci. Anche se le realtà esistenti sono poche: oltre a Margherita di Savoia e Torre Canne - che sorge poco distante dalla Valle d'Itria e da Egnazia - c'è solo Santa Cesarea. Le prime due sono private (Torre Canne è nel network di villaggi Bluserena), la terza ha una partecipazione pubblica mista con Comune e Regione. Una rete non esiste ancora. «Altrove è più semplice anche perché le terme sono più numerose - conclude Lalli - In Puglia ognuno lavora per se stesso, e la forza di un singolo non dà una grande visibilità». Intanto, per promuovere il territorio, le Terme di Margherita di Savoia puntano anche sui giovani e oggi consegneranno una borsa di studio di 12mila euro a una studentessa di Medicina dell'università Aldo Moro di Bari.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

" IL BILANCIO I luoghi per il benessere sono visti come medicali, ma la parte ludica è sempre più richiesta LA RETE Altrove è più facile perché si fa rete qui la forza dei singoli non basta a dare visibilità

" BENESSERE Relax alle terme Sotto Marina Lalli di **Federterme** e Margherita di Savoia



**BENESSERE**  
Relax alle terme  
Sotto Marina Lalli  
di Federterme  
e Margherita di  
Savoia